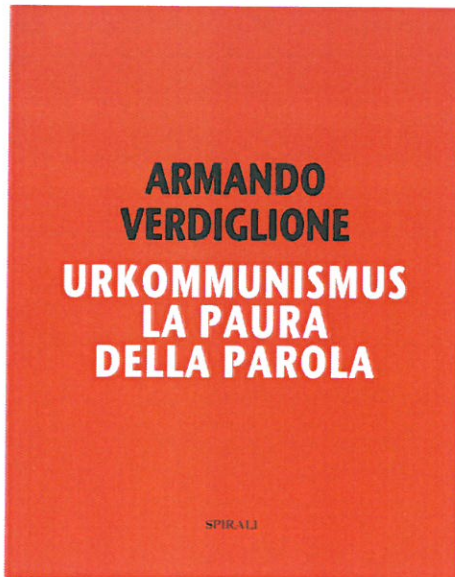


Editore: Associazione Amici di Spirali



Armando Verdiglione

Urkommunismus.

La paura della parola

Codice ISBN: 978-88-85806-12-2

prezzo: € 45

pagine: 816

formato: cm 21 x cm 29,5

data di uscita: settembre-ottobre 2020

IL LIBRO

In questo libro, Armando Verdiglione espone la ricerca svolta in questi ultimi 5 anni. Egli compie l'analisi degli scritti che sono considerati i testi "fondatori" delle civiltà millenarie, in oriente e occidente. E prova come, attraverso l'*Urkommunismus*, sia i sistemi cosiddetti democratici sia i regimi dittatoriali imbastiscano e diffondano la paura della parola e della sua libertà per confiscare la vita.

L'*Urkommunismus* è il luogo ideale comune, l'utopia, il luogo di origine e di ritorno proposto, attraverso precetti, imperativi, canoni, algoritmi, protocolli, da ogni dottrina misterica, diventata oggi ideologia politica, penale, sociale, finanziaria, istituzionale, aziendale. L'*Urkommunismus* è il riferimento di ogni burocrazia che penalizza la vita.

Nel libro vengono analizzati i testi fondanti della civiltà indiana e cinese, dell'ebraismo e dell'islam, del cattolicesimo e del laicismo: i *Veda* indiani, i testi del buddhismo e del confucianesimo, la Bibbia, il Corano, i classici della tragedia greca, i classici dell'epica, della lirica, della filosofia, della scienza, della logica matematica, ma anche le formulazioni di Mao, Khomeyni, Gandhi, Narendra Modi, Xi Jinping. Alcuni capitoli sono dedicati anche alle lettere di Aldo Moro, delle Brigate rosse, a Mani pulite, alla legislazione europea e italiana, agli scritti del cardinale Carlo Borromeo, di Giordano Bruno, di Dante.

Il libro propone un pensiero dissidente, innovativo e una lettura inedita della nostra epoca, con le indicazioni per affrontare le sfide dei prossimi decenni. Troverete un altro approccio alle virtù della vita, un'altra nozione di libertà, dignità, valore, riuscita, talento, cura, sicurezza, sessualità, salute.

L'AUTORE

Armando Verdiglione – traduttore di opere come *Logica del senso* di Gilles Deleuze e *Il martello delle streghe* degli inquisitori Institor e Spenger, psicanalista, saggista, editore, fondatore della cifrematica, la scienza della parola – ha pubblicato 43 libri e centinaia di articoli, che hanno sempre suscitato un dibattito senza precedenti sulle questioni nodali degli ultimi cinquant'anni.

Nel 1979 ha fondato la casa editrice Spirali, che ha pubblicato oltre 800 libri e riviste di grande valore culturale, proponendo in Italia autori come il premio Nobel Elie Wiesel, Jorge Luis Borges, Eugène Ionesco, Bernard-Henri Lévy, André Glucksmann, Harold Bloom, Julia Kristeva e dissidenti di vari paesi, come il russo Vladimir Bukovskij, il cinese Harry Wu, l'iraniano Ebrahim Nabavi, il cubano Armando Valladares e altri. Nel 1984 ha restaurato e aperto al pubblico la splendida Villa san Carlo Borromeo (Senago-Milano), che è stata centro di cultura internazionale e di collezioni di arte.